

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ogni domenica ci raduniamo perché siamo convocati dal Signore risorto. È lui che ci chiama. È la sua voce che vogliamo ascoltare. È il suo perdono che vogliamo ricevere. È lui che ci sostiene nel cammino.

Siamo invitati a fidarci di Gesù, ad ascoltare la sua voce, a seguirlo, ma soprattutto a conoscerlo e ad entrare in confidenza con Lui. Solo così potremo trovare la nostra strada nella vita, solo camminando uniti a Lui potremo superare le difficoltà e sperimentare la vera gioia.

Si celebra in questa domenica la 63^a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni. "La scoperta interiore del dono di Dio" è il tema del messaggio di Leone XIV per la Giornata: il Pontefice sollecita i giovani ad ascoltare la voce del Signore "che invita a vivere una vita piena, realizzata". Siamo, perciò, invitati a pregare perché in molti rispondano con disponibilità e generosità alla chiamata del Signore. E iniziamo questa celebrazione con il canto.

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, chiediamo perdono al Signore perché spesso siamo rimasti indifferenti alla sua voce e abbiamo vagato lontano da chi poteva salvarci. Invochiamo con fiducia la sua misericordia.

- **Signore Gesù**, porta che conduce alla vita. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, voce che chiama per nome. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, pastore che custodisce il suo gregge. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Vi sono messaggi che sconvolgono le nostre certezze. Allora anche noi, come gli ascoltatori di Pietro, domandiamo: Che cosa dobbiamo fare?

II Lettura. La sofferenza divide, ci fa ripiegare su noi stessi. Ma soffrire per amore di Cristo è una testimonianza che unisce. Ecco il messaggio dell'Apostolo per tutti i cristiani perseguitati.

Vangelo. Gesù si presenta nel Vangelo come la "porta" del recinto dove egli ci custodisce e dove è possibile "ascoltare la sua voce" e seguire la sua guida. Egli chiama per nome ognuno che crede in lui e cammina davanti a chi lo segue. Il contrasto tra chi è pastore e chi, invece, è estraneo è decisivo per indicare lo stile di relazione che deve caratterizzare la fede in Gesù.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, riconoscendo la voce di Cristo, Pastore buono che dona la vita per le sue pecore e non abbandona il suo gregge, affidiamo al Padre le attese della chiesa e del mondo, certi che il Signore continua a guidare i nostri passi sulle vie della vita.

Diciamo insieme: **O Signore, guida i nostri passi!**

1. Per la Chiesa: come nel giorno di Pentecoste, annunci con franchezza che Gesù è il Signore e accompagni uomini e donne a una conversione sincera del cuore. Preghiamo.
2. Per i pastori della Chiesa: sull'esempio di Cristo buon pastore, sappiano guidare il popolo loro affidato non con il potere, ma con la dedizione, l'ascolto e il dono della vita. Preghiamo.
3. Per coloro che il Signore chiama al ministero ordinato, alla vita consacrata e al servizio nella Chiesa: imparino a riconoscere la voce del Signore e trovino comunità capaci di accompagnarli nel discernimento. Preghiamo.

4. Per quanti affrontano dolore e disperazione a causa delle guerre, per coloro che soffrono ingiustamente o vivono la fatica del bene: guardando a Cristo, che ha portato i nostri peccati nel suo corpo, trovino forza, consolazione e speranza nel suo amore fedele. Preghiamo.
5. Per le nostre comunità: riconoscano nel Signore Gesù la porta che conduce alla vita e diventino luoghi accoglienti, capaci di custodire, accompagnare e sostenere ogni persona nel cammino della fede. Preghiamo.

O Padre, che nel tuo Figlio Gesù ci hai donato la via sicura che conduce alla vita, accogli le preghiere che ti presentiamo e rendici docili alla sua voce.

*A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Guidati da Gesù, Pastore buono, che ci chiama per nome e ci conduce al Padre attraverso la porta della vita, eleviamo insieme la preghiera dei figli, dicendo: **Padre nostro...**